

Scrivere un indirizzo postale

Tommaso Gordini*

Sommario

Si descrivono le regole per comporre correttamente l'indirizzo da apporre a un oggetto postale secondo gli standard italiani. Si fornisce anche una semplice classe di documento per stampare direttamente l'indirizzo su una busta con L^AT_EX.

Abstract

We'll describe here all the rules to write exactly postal addresses according to Italian standard. You can find here also a simple document class to print address directly on an envelope with L^AT_EX.

1 Introduzione

L'indirizzo è un dato prezioso che permette di raggiungere “fisicamente” il destinatario della corrispondenza. Quanto più alta sarà la qualità dell'indirizzo, infatti, tanto più successo avrà la gestione dei rapporti tra mittente e destinatario.

Un indirizzo corretto è importante per almeno tre ragioni:

1. contribuisce a garantire un recapito rapido e sicuro;
2. riduce le spese di reindirizzamento o di rispeditura degli invii;
3. contribuisce a migliorare la propria immagine nei confronti del destinatario.

Poste Italiane definisce gli standard per la corretta composizione di un indirizzo postale in 12 regole, che ripartisce in tre sezioni: *struttura*, *formato* e *contenuto* dell'indirizzo.

Dal momento che scrivere un indirizzo scorretto è infinitamente più facile che fare il contrario, gli esempi da evitare riportati in questo lavoro sono necessariamente ridotti. In linea generale, il lettore tenga presente che è sbagliato ogni altro modo di scrivere un indirizzo diverso da quello usato negli esempi contrassegnati con Si.

Un'ultima osservazione circoscrive lo scopo di quello che state leggendo. Una cosa è l'indirizzo postale per agevolare le procedure di smistamento della corrispondenza nei Centri Meccanografici (ciò che costituisce l'argomento di queste pagine); altra cosa è l'indirizzo che si scrive, per esempio, su una carta intestata o in mille altre occasioni, dove le norme che vengono qui descritte possono essere infrante con una certa tranquillità.

*Voglio ringraziare chi ha fatto tantissimo per me, e mi guida con la stessa passione del principio: Enrico Gregorio.

2 La struttura dell'indirizzo

Regola 1. *Ogni indirizzo dev'essere composto da un minimo di tre a un massimo di cinque righe (sei se la corrispondenza è diretta a uno Stato estero).*

Ogni riga dell'indirizzo è dedicata a un blocco di informazioni specifiche, come si può osservare nella tabella 1 nella pagina seguente.

Le righe *sempre obbligatorie* sono tre:

DEST	MARIO ROSSI
IND	VIALE ROMAGNA 12
LOC	20133 MILANO MI

Le righe *facoltative*, invece, sono due:

AGG	PRESSO ASSICURAZIONI UNITE
EDIF	ED. 12 INT. 8 PIANO 4

e sono posizionate tra la riga DESTINATARIO e la riga INDIRIZZO.

La compilazione della riga ESTERO è obbligatoria solo per la corrispondenza diretta in uno Stato estero:

EST	GERMANIA
-----	----------

2.1 La riga DESTINATARIO

TITOLO	(TITOLO) ■ NOME COGNOME
RAGIONE SOCIALE	

La riga DESTINATARIO contiene, nell'ordine, il Titolo (facoltativo) e il nome e cognome oppure la sola Ragione sociale del destinatario della corrispondenza (questi ultimi due dati sono obbligatori).

Anche se si raccomanda di compilare la prima riga dell'indirizzo con i dati appena elencati, è ammesso un indirizzo che riporti sulla prima riga soltanto il Titolo o i titoli del destinatario, a condizione che si rispetti il limite massimo di righe stabilito dalla regola 1.

Può essere accettato, quindi, il seguente indirizzo:

EGR. PROF.
MARIO ROSSI
VIALE EUROPA 300
00144 ROMA RM

TABELLA 1: La struttura di un indirizzo postale italiano.

N° riga	Nome riga	Contenuto	Obbligatorietà
1	DESTINATARIO	(Titolo), nome e cognome. In alternativa, la Ragione sociale o il solo Titolo.	Sì
2	AGGIUNTIVE	Informazioni sul destinatario.	No
3	EDIFICIO	Informazioni sull'edificio. In alternativa, la Frazione di destinazione o UFFICIO e il numero dell'Ufficio Postale.	No
4	INDIRIZZO	Qualificatore, nome del qualificatore, numero civico. In alternativa, CASELLA POSTALE e il numero della casella.	Sì
5	LOCALITÀ	CAP, Località di destinazione e sigla della provincia.	Sì
6	ESTERO	Stato estero di destinazione.	Solo per l'estero.

2.2 La riga AGGIUNTIVE

PRESSO / ALLA C. A. / ...

La riga AGGIUNTIVE è una riga facoltativa che può essere compilata se si rendono necessari ulteriori elementi per individuare meglio il destinatario della corrispondenza come, per esempio, le dizioni PRESSO o ALLA C. A., un numero di riferimento, il codice identificativo di un prodotto o di un cliente, una sigla, un numero, eccetera.

Per compilare correttamente la riga AGGIUNTIVE, si prenda a esempio l'indirizzo seguente:

MARIO ROSSI
PRESSO ASSICURAZIONI UNITE
VIALE ROMAGNA 12
00144 ROMA RM

2.3 La riga EDIFICIO

ISOLATO/STABILE/SCALA/PIANO/INTERNO/...
FRAZIONE
UFFICIO POSTALE

La riga EDIFICIO è una riga facoltativa che può essere compilata se si vogliono indicare ulteriori elementi per individuare meglio l'edificio in cui risiede o esercita la propria attività il destinatario della corrispondenza come, per esempio, le dizioni ISOLATO, PALAZZINA, STABILE, SCALA, PIANO, INTERNO, eccetera. Se l'unità abitativa è particolarmente complessa come nel caso di un condominio di grandi dimensioni o di un parco privato con più stabili e con viabilità interna, le informazioni relative alla riga EDIFICIO diventano necessarie. In casi particolari illustrati più oltre, questa riga può essere compilata con la dizione UFFICIO POSTALE oppure con l'indicazione della Frazione di destinazione.

Per compilare correttamente la riga EDIFICIO, si prenda a esempio l'indirizzo seguente:

MARIO ROSSI
INTERNO 6 PIANO 11
VIALE ROMAGNA 12
00144 ROMA RM

2.4 Istruzioni

A corollario della regola 1, Poste Italiane raccomanda di seguire le seguenti istruzioni.

Istruzione 1. *Rispettare l'ordine delle righe dato nella tabella 1.*

Sì

MARIO ROSSI
INTERNO 12 PIANO 4
VIALE EUROPA 300
00144 ROMA RM

No

MARIO ROSSI
VIALE EUROPA 300
INTERNO 12 PIANO 4
00144 ROMA RM

Istruzione 2. *Indicare sempre le tre righe obbligatorie.*

Sì

MARIO ROSSI
VIA MAZZOLA 10
00142 ROMA RM

No

COMUNE DI PESCARA
65121 PESCARA

MARIO ROSSI
VIALE KANT 121

PALAZZO SANTI
PIAZZA CAVOUR
00193 ROMA RM

Istruzione 3. *Non lasciare righe vuote tra la prima e l'ultima riga dell'indirizzo. In particolare, se una riga facoltativa non è presente, non lasciare al suo posto uno spazio vuoto.*

Sì

ASSICURAZIONI INA
C. A. MARIO ROSSI
ISOLATO 12 INT. 3
VIA ALDO MORO 17
56122 PISA PI

No

ASSICURAZIONI INA
C. A. MARIO ROSSI

VIA ALDO MORO 17
56122 PISA PI

Istruzione 4. La riga **INDIRIZZO** non può essere spezzata in più righe. Nel caso di vie con nomi molto lunghi, bisogna usare la denominazione abbreviata standard (al massimo 30 caratteri escluso il numero civico) pubblicata da Poste Italiane, seguita dal numero civico del destinatario.

Sì

SIG. MARIO ROSSI
PIAZZA CARD. S. RIARIO SFORZA 143
80139 NAPOLI NA

No

SIG. MARIO ROSSI
PIAZZA CARDINALE SISTO RIARIO
SFORZA 143
80139 NAPOLI NA

Istruzione 5. Il numero civico deve trovarsi sempre sulla riga **INDIRIZZO**.

Sì

SIG.RA MARIA ROSSI
VIALE DEI PROMONTORI 485
00122 ROMA RM

No

SIG.RA MARIA ROSSI
VIALE DEI PROMONTORI
485
00122 ROMA RM

3 Il formato dell'indirizzo

Regola 2. L'indirizzo va scritto in caratteri maiuscoli.

Anche se è preferibile che *tutte* le righe del blocco indirizzo siano scritte in maiuscolo, si raccomanda di compilare in maiuscolo almeno le ultime due righe dell'indirizzo (**INDIRIZZO** e **LOCALITÀ**), e le ultime tre nel caso che la corrispondenza sia diretta all'estero (**INDIRIZZO**, **LOCALITÀ** e **ESTERO**).

Si prendano a esempio i seguenti due indirizzi, entrambi corretti:

Mario Rossi
VIALE ROMAGNA 12
20133 MILANO MI

UNIVERSITÄT KONSTANZ
UNIVERSITÄTSSTRASSE 10
78464 KONSTANZ
GERMANIA

Regola 3. Evitare punteggiatura, sottolineature e caratteri speciali.

Anche se si richiede di rispettare questa regola in particolare nelle righe **INDIRIZZO**, **LOCALITÀ** e **ESTERO**, in esse e nella riga **EDIFICIO** è tuttavia ammesso l'uso del punto e dell'apice.¹

Sì

SIG. MARIO ROSSI
VIA MAR ROSSO 5
00122 ROMA RM

MARIO ROSSI
STAB. C INT. 24
LOCALITÀ S. FLORIANO 12
03025 MONTE S. GIOVANNI CAMPANO FR

No

SIG. MARIO ROSSI
VIA MAR ROSSO, N° 5
00122 ROMA RM

SIG. MARIO ROSSI
VIA MAR ROSSO - No. 5
00122 ROMA RM

Nell'indicazione del numero civico è previsto l'uso della barra “/” come separatore tra il civico principale e l'esponente, così come per i civici chilometrici è previsto l'uso della virgola come separatore della frazione in metri.

Si prendano a esempio i seguenti due indirizzi, entrambi validi:

MARIO ROSSI
VIA APPIA NUOVA 287/1
00183 ROMA RM

MARIO ROSSI
VIA CARDANO KM 3,400
20041 OMATE MI

Regola 4. Indicare il numero civico sempre dopo il nome della via, mai prima.

1. Si noti che la documentazione ufficiale di Poste Italiane usa indifferentemente i nomi di *accento* e *apice* per indicare lo stesso segno grafico, che l'ortografia italiana, invece, distingue opportunamente. Per esempio, un comune italiano il cui nome ufficiale porta l'apostrofo è Vo' Euganeo (PD), mentre uno che porta l'accento è San Donà di Piave (VE), anche se sui cartelli stradali e in POSTE ITALIANE (2009a) si trova scritto *San Dona'*.

Sì
SIG. MARIO ROSSI VIA APPIA NUOVA 5 00183 ROMA RM
No
SIG. MARIO ROSSI 5, VIA APPIA NUOVA 00183 ROMA RM

Sì
DITTA FLEX C. A. MARIO ROSSI INTERNO 27 VIA APPIA NUOVA 12 00183 ROMA RM

No
Spett.le DITTA FLEX C. A. MARIO ROSSI VIA APPIA NUOVA 12, INTERNO 27 00183 ROMA RM

4 Il contenuto dell'indirizzo

4.1 La riga INDIRIZZO

QUALIFICATORE ■ NOME ■ NUMERO CIVICO
CASELLA POSTALE

La riga INDIRIZZO è una riga obbligatoria che contiene, per quanto possibile e nell'ordine, il qualificatore (via, viale, vicolo, piazza, strada, largo, corso, eccetera), il nome del qualificatore e il numero civico.

Se la corrispondenza è diretta a una casella postale, questa riga va compilata con la sola dicitura CASELLA POSTALE secondo le istruzioni fornite dalla regola 7.

Regola 5. *Se l'indirizzo è diretto a una delle 41 città italiane suddivise in zone postali, il nome della via deve essere espresso nella forma standard pubblicata nel Codice di Avviamento Postale in vigore.*

L'indirizzo, tuttavia, può essere espresso anche nella forma standard abbreviata (al massimo 30 caratteri escluso il numero civico) pubblicata da Poste Italiane.

Sì
SIG. MARIO ROSSI VIA GIOVANNI BATTISTA PERGOLES 12 60125 ANCONA AN
SIG. MARIO ROSSI PIAZZA CARDINALE SISTO RIARIO SFORZA 143 80139 NAPOLI NA

No
SIG. MARIO ROSSI VIA PERGOLES 12 60125 ANCONA AN
SIG. MARIO ROSSI P. RIARIO SFORZA 143 80139 NAPOLI NA

Regola 6. *Non scrivere più nulla dopo il numero civico del destinatario.*

Se si vogliono indicare ulteriori elementi per facilitare l'individuazione del destinatario della corrispondenza, bisogna utilizzare le righe AGGIUNTIVE o EDIFICIO, come precisato in precedenza.

Regola 7. *Per la corrispondenza diretta a una casella postale, bisogna indicare nella riga INDIRIZZO la dizione CASELLA POSTALE, seguita da un numero di cinque cifre al massimo.*

È necessario inoltre indicare, nella riga immediatamente superiore alla riga INDIRIZZO, la denominazione dell'Ufficio Postale in cui è ubicata la casella, preceduta dalla dizione UFFICIO.

Infine, nella riga LOCALITÀ deve essere indicato il CAP specifico associato all'Ufficio Postale in cui è ubicata la casella e non il CAP generico.

Sì
SPETT. CARTOGRAFICA VERDI C. A. SIG. MARIO ROSSI UFFICIO ROMA 158 CASELLA POSTALE 2421 00185 ROMA RM
No
SPETT. CARTOGRAFICA VERDI CASELLA POSTALE 2421 UFFICIO ROMA 158 00100 ROMA (RM)

4.2 La riga LOCALITÀ

CAP ■ LOCALITÀ ■ SIGLA

La riga LOCALITÀ è una riga obbligatoria che contiene, nell'ordine, il numero di CAP, l'indicazione della Località di destinazione della corrispondenza, e la sigla della provincia della Località, *anche se quest'ultima è un capoluogo di provincia*. Tutti questi elementi sono sempre obbligatori.

Il Codice di Avviamento Postale (CAP) è una stringa di cinque numeri che va obbligatoriamente anteposta al nome della Località di destinazione sulla riga LOCALITÀ, e che dal 1967 (si veda MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI. DIREZIONE GENERALE P. T. (1967)) viene usata dal servizio postale italiano per individuare più facilmente il luogo di destinazione della corrispondenza. A partire dall'ultima riorganizzazione del CAP (27 marzo 2009), alle precedenti 27 città suddivise in più zone CAP se ne sono aggiunte ulteriori 14, per un totale di 41, come si può vedere nella tabella 2 nella pagina successiva.

TABELLA 2: Città suddivise in più zone CAP.

Alessandria	Foggia	Parma	Salerno
Ancona	Forlì	Perugia	Taranto
Bari	Genova	Pesaro	Torino
Bergamo	La Spezia	Pescara	Trento
Bologna	Livorno	Piacenza	Trieste
Brescia	Messina	Pisa	Venezia
Cagliari	Milano	Ravenna	Verbania
Catania	Modena	Reggio Calabria	Verona
Cesena	Napoli	Reggio Emilia	
Ferrara	Padova	Rimini	
Firenze	Palermo	Roma	

Si noti che la vecchia prescrizione che alcuni ancora seguono, secondo cui «il Codice dovrà essere scritto a sinistra del complesso delle altre indicazioni componenti l'indirizzo» e dunque sporgere dal blocco indirizzo (MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI. DIREZIONE GENERALE P. T. (1967)), oggi *non* deve essere più seguita.

La tabella 3 nella pagina seguente riporta le sigle delle province italiane.

Regola 8. *La Località di destinazione deve essere espressa nella forma standard pubblicata nel Codice di Avviamento Postale in vigore.*

Tale indicazione, tuttavia, può essere espressa anche nella forma standard abbreviata (al massimo 30 caratteri escluso il numero civico) pubblicata da Poste Italiane.

Sì
MARIO ROSSI VIA ABRUZZO 4 51016 MONTECATINI TERME PT
MARIO ROSSI VIA MUGGIA 4 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE TS

No
MARIO ROSSI VIA ABRUZZO 4 51016 MONTECATINI PT
MARIO ROSSI VIA MUGGIA 4 34018 SAN DORLIGO TS

Regola 9. *Se l'indirizzo è diretto a una delle 41 città italiane suddivise in più zone CAP, il CAP non deve essere quello generico, ma quello specifico associato alla via e al numero civico del destinatario e desumibile dal Codice di Avviamento Postale in vigore.*

Sì
MARIO ROSSI VIA APPIA NUOVA 1240 00178 ROMA RM

No
MARIO ROSSI VIA APPIA NUOVA 1240 00100 ROMA RM

Regola 10. *Se l'indirizzo è diretto a una qualsiasi altra destinazione, il CAP deve essere congruente con quello della Località di destinazione pubblicato nel Codice di Avviamento Postale in vigore.*

Sì
MARIO ROSSI VIA CARDANO 1 20041 OMATE MI

No
MARIO ROSSI VIA CARDANO 1 20090 OMATE MI

Regola 11. *Se la corrispondenza è diretta a una Frazione non inclusa nel Codice di Avviamento Postale, si procede come segue:*

1. *Se la Frazione di destinazione non è inclusa nel Codice di Avviamento Postale ma è pubblicata da Poste Italiane, è necessario indicare, nella riga LOCALITÀ, il CAP, il nome della Frazione e la sigla della provincia. Se la Frazione ha lo stesso CAP del Comune di appartenenza, è possibile indicare indifferentemente anche il nome del Comune; nel caso inverso, invece, è necessario indicare il nome della Frazione.*
2. *Se la Frazione di destinazione non è inclusa nel Codice di Avviamento Postale e non è nemmeno pubblicata da Poste Italiane, è necessario indicare, nella riga LOCALITÀ, il CAP, il nome del Comune di appartenenza della Frazione e la sigla della provincia.*

In tutti i casi è possibile mantenere nell'indirizzo l'informazione della Frazione, anche quando non pubblicata da Poste Italiane, scrivendola nella riga EDIFICIO, senza indicare alcun tipo di qualificatore.

TABELLA 3: Sigle delle province italiane.

Agrigento	AG	Genova	GE	Pavia	PV
Alessandria	AL	Gorizia	GO	Potenza	PZ
Ancona	AN	Grosseto	GR	Ravenna	RA
Aosta	AO	Imperia	IM	Reggio Calabria	RC
Ascoli Piceno	AP	Isernia	IS	Reggio Emilia	RE
L'Aquila	AQ	Crotone	KR	Ragusa	RG
Arezzo	AR	Lecco	LC	Rieti	RI
Asti	AT	Lecce	LE	Roma	RM
Avellino	AV	Livorno	LI	Rimini	RN
Bari	BA	Lodi	LO	Rovigo	RO
Bergamo	BG	Latina	LT	Salerno	SA
Biella	BI	Lucca	LU	Siena	SI
Belluno	BL	Macerata	MC	Sondrio	SO
Benevento	BN	Messina	ME	La Spezia	SP
Bologna	BO	Milano	MI	Siracusa	SR
Brindisi	BR	Mantova	MN	Sassari	SS
Brescia	BS	Modena	MO	Savona	SV
Bolzano	BZ	Massa-Carrara	MS	Taranto	TA
Cagliari	CA	Matera	MT	Teramo	TE
Campobasso	CB	Napoli	NA	Trento	TN
Caserta	CE	Novara	NO	Torino	TO
Chieti	CH	Nuoro	NU	Trapani	TP
Carbonia-Iglesias	CI	Ogliastra	OG	Terni	TR
Caltanissetta	CL	Oristano	OR	Trieste	TS
Cuneo	CN	Olbia-Tempio	OT	Treviso	TV
Como	CO	Palermo	PA	Udine	UD
Cremona	CR	Piacenza	PC	Varese	VA
Cosenza	CS	Padova	PD	Verbano-Cusio-Ossola	VB
Catania	CT	Pescara	PE	Vercelli	VC
Catanzaro	CZ	Perugia	PG	Venezia	VE
Enna	EN	Pisa	PI	Vicenza	VI
Forlì-Cesena	FC	Pordenone	PN	Verona	VR
Ferrara	FE	Prato	PO	Medio Campidano	VS
Foggia	FG	Parma	PR	Viterbo	VT
Firenze	FI	Pistoia	PT	Vibo Valentia	VV
Frosinone	FR	Pesaro e Urbino	PU		

Per la corretta compilazione di un indirizzo destinato a una Frazione, si osservino gli esempi seguenti.

Sì

MARIO ROSSI
SALITA TUORO 2
84011 AMALFI SA

DITTA FLEX
C. A. MARIO ROSSI
TOVERE
SALITA TUORO 2
84011 AMALFI SA

MARIA BIANCHI
CASTELLACCIO
PIAZZA BOVE 2
03018 PALIANO FR

ASTA FRUTTALTEDO SRL
VIA DEL PALAZZINO 19
40051 ALTEDO BO

No

MARIO ROSSI
SALITA TUORO 2
84011 TOVERE SA

DITTA FLEX
C. A. MARIO ROSSI
SALITA TUORO 2
84011 TOVERE (SALERNO) SA

MARIA BIANCHI
LOCALITÀ CASTELLACCIO
PIAZZA BOVE 2
03018 PALIANO FR

ASTA FRUTTALTEDO SRL
VIA DEL PALAZZINO 19
40051 MALALBERGO BO

Si noti che le tre frazioni di Tovere, Castellaccio e Malalbergo hanno tutte lo stesso CAP dei rispettivi comuni di appartenenza, ma solo l'ultima è inclusa nel Codice di Avviamento Postale.

4.3 La riga ESTERO

Regola 12. *La riga dello Stato estero deve essere presente solo per la corrispondenza indirizzata all'estero e deve contenere esclusivamente il nome dello Stato estero, preferibilmente in lingua italiana.*

La riga dello Stato estero non va compilata se la corrispondenza è indirizzata all'Italia, allo Stato della Città del Vaticano o alla Repubblica di San Marino.

Si

UNIVERSITÄT KONSTANZ
UNIVERSITÄTSSTRASSE 10
78464 KONSTANZ
GERMANIA

MARIO ROSSI
PIAZZA SAN PIETRO 1
00120 CITTÀ DEL VATICANO

No

UNIVERSITÄT KONSTANZ
UNIVERSITÄTSSTRASSE 10
D-78464 KONSTANZ GERMANY

MARIO ROSSI
PIAZZA SAN PIETRO 1
00120 ROMA
CITTÀ DEL VATICANO

Per evitare ogni difficoltà nei Paesi di transito, è possibile anche aggiungere il nome del Paese di destinazione in una lingua riconosciuta internazionalmente. Il resto dell'indirizzo è sottoposto alle regole del Paese di destinazione.

Si noti che la vecchia prescrizione di premettere al CAP della Località di destinazione estera la sigla automobilistica internazionale del corrispondente Stato, e di ometterne così l'indicazione per esteso (MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI. DIREZIONE GENERALE P. T. (1967)), oggi *non* deve essere più seguita. Questo vale anche per la corrispondenza diretta dall'estero in Italia.

5 Posizione dell'indirizzo

La posizione dell'indirizzo sulla busta è regolata dai parametri di POSTE ITALIANE (2009a) e POSTE ITALIANE (2009b), illustrati nella figura 1 a pagina 23.

6 Indicazioni tipografiche

Sempre da POSTE ITALIANE (2009a) riportiamo le indicazioni tipografiche per stampare correttamente il blocco destinatario:

- si preferiscano il maiuscolo e l'inchiostro nero;

- si preferiscano famiglie di font senza grazie (Arial, Helvetica, Lucida Console, Trebuchet MS, Verdana);
- si imposti la dimensione dei caratteri tra i 10 e i 14 punti;
- si consiglia di spaziare i caratteri;
- si imposti un'interlinea singola o pari a 1,5 righe;
- le righe del blocco indirizzo vanno allineate a sinistra.

7 La classe mail-it

Si presenta qui una semplice classe di documento per scrivere gli indirizzi con L^AT_EX e stamparli direttamente sulla busta. La classe è stata scritta per il formato C5/C6 (229x114 mm), che tutti conoscono per gli invii di bollette ed estratti conto, ma si può facilmente adattare ad altri formati, modificando il codice con le nuove misure.

7.1 Come funziona la classe

La classe si dichiara nel modo usuale

```
\documentclass[10pt]{mail-it}
```

e permette unicamente di scegliere la dimensione del carattere (9, 10, 11, 12 e 14 punti).

I blocchi indirizzo vanno scritti nell'ambiente buste come argomenti di due comandi: `\mittente` e `\destinatario`. Dopo ogni riga dell'indirizzo si va a capo con `\\`. L'indirizzo viene correttamente posizionato sulla busta e stampato secondo le indicazioni tipografiche viste nel paragrafo 6, *in qualunque modo lo si scriva nel codice sorgente*. Non resta che impostare la propria stampante per la stampa delle buste, e il gioco è fatto. Nella tabella 4 nella pagina successiva si può leggere il codice della classe.

7.2 Un esempio

Infine, vediamo la classe all'opera con il codice per un invio un po' improbabile. Buona corrispondenza!

```
% -*- coding: utf-8 -*-
\documentclass[10pt]{mail-it}
\usepackage[utf8]{inputenc}
\usepackage[T1]{fontenc}
\usepackage{lmodern}
% \usepackage{uarial}
% \usepackage{helvet}
```

```
\begin{document}
```

```
\begin{busta}
\mittente{%
Paperino Paolino \\
via dei tigli 22 \\
```

TABELLA 4: Codice della classe mail-it.cls

```

\ProvidesClass{mail-it}[2010/03/06 v.0.1]

\DeclareOption{9pt}{\def\mailit@fontsize{9pt}}
\DeclareOption{10pt}{\def\mailit@fontsize{10pt}}
\DeclareOption{11pt}{\def\mailit@fontsize{11pt}}
\DeclareOption{12pt}{\def\mailit@fontsize{12pt}}
\DeclareOption{14pt}{\def\mailit@fontsize{14pt}}
\DeclareOption*{\OptionNotUsed}

\ExecuteOptions{10pt}
\ProcessOptions\relax
\LoadClass{article}

\RequirePackage{geometry,microtype}
\geometry{paperwidth=229mm,paperheight=114mm,
  headsep=0mm,headheight=0mm,margin=0cm}

\RequirePackage{textcase}

%%% Here #1 is either \ClassWarning or \ClassError;
%%% #2 is the warning message
%%% or the error message and error help
\def\mailit@errwarn#1#2{\NoCaseChange{#1{buste}#2}}

\def\mailit@mittente{\mbox{}\mailit@errwarn\ClassWarning{%
  {Missing return address}}}%
\newcommand{\mittente}[1]{\def\mailit@mittente{#1}}
\def\mailit@destinatario{\mbox{\bfseries??}%
  \mailit@errwarn\ClassError{{Missing address}%
  {Who are you sending the letter?}}}%
\newcommand{\destinatario}[1]{\def\mailit@destinatario{#1}}
\newenvironment{busta}{\clearpage}{\mailit@dobusta}

\def\mailit@dobusta{%
  \vspace*{1cm}
  \hspace*{1cm}%
  \MakeTextUppercase{%
    \NoCaseChange{\begin{tabular}{@{}l@{}}}%
    \mailit@mittente
    \NoCaseChange{\end{tabular}}}\par
  \vfill
  \hspace*{89mm plus 2 fill}%
  \lsstyle\MakeTextUppercase{%
    \NoCaseChange{\begin{tabular}{@{}l@{}}}%
    \mailit@destinatario
    \NoCaseChange{\end{tabular}}}%
  \hspace*{20mm plus 1 fill}\par
  \vspace*{2cm}}

%%% final touches

\setlength{\parindent}{0pt}

\dimen0=\mailit@fontsize
\dimen0=1.4\dimen0
\edef\mailit@baselineskip{\the\dimen0 }

\AtBeginDocument{
  \topskip\z@
  \fontsize{\mailit@fontsize}{\mailit@baselineskip}\sffamily
}

\endinput

```

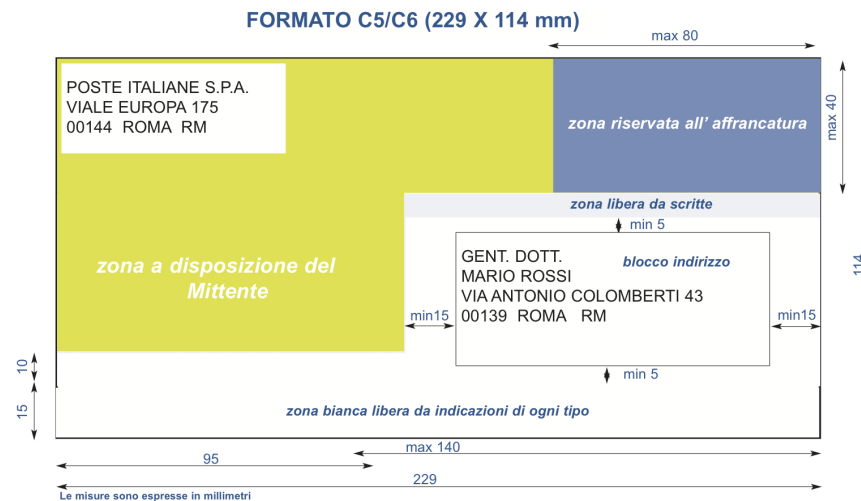


FIGURA 1: Posizione dell'indirizzo sulla busta.

31300 Paperopoli PP}

```
\destinatario{%
Paperone de' Paperoni \\
Deposito \\
31301 Paperopoli PP}
\end{busta}
```

```
\end{document}
```

Avviamento Postale. Elenco alfabetico generale delle località italiane. Roma.

POSTE ITALIANE (2009a). *CAP. Codice di Avviamento Postale.*

— (Edizione aprile 2009b). *Standard di composizione indirizzi.* http://www.poste.it/postali/cap/Standard%20indirizzi%20_20071022.pdf.

Riferimenti bibliografici

MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI.
DIREZIONE GENERALE P. T. (1967). *Codice di*

▷ Tommaso Gordini
Padova